



STAI TERMINANDO O HAI TERMINATO GLI STUDI? CREDI CHE IL COLLOCAMENTO MIRATO POSSA AIUTARTI NELLA RICERCA DEL LAVORO?

Scopri i servizi e come può esserti utile

COS'È IL COLLOCAMENTO MIRATO

Per collocamento mirato, definito dalla Legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di trovare un impiego, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione.

La Provincia di Mantova si occupa dell'attuazione della L. 68/99 attraverso l'ufficio Collocamento Mirato.

COSA FA

- favorisce l'inserimento delle persone con disabilità nel mondo del lavoro;
- ricerca una mirata compatibilità tra lavoratore/lavoratrice e mansione lavorativa;
- offre la possibilità ai datori di lavoro di considerare i lavoratori/le lavoratrici con disabilità come risorse produttive e non un solo obbligo occupazionale.

QUALI SONO LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato

Definisce il processo di presa in carico della persona attraverso la formalizzazione dei reciproci impegni nel percorso di ricerca attiva del lavoro.

Colloqui di orientamento al lavoro

Il colloquio di orientamento al lavoro si colloca temporalmente dopo la sottoscrizione del Patto ed è finalizzato alla profilazione socio lavorativa della persona.

Il colloquio, in caso di prima iscrizione, si struttura in una illustrazione degli strumenti e delle opportunità che il Collocamento Mirato offre, anche in collaborazione con gli Enti accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione, agli utenti nel percorso di ricerca attiva del lavoro (preselezione, autocandidatura, tirocinio extracurricolare, percorsi formativi gratuiti..).

L'operatore del Collocamento Mirato, nel corso del colloquio, raccoglie le informazioni sul contesto personale e familiare della persona, sul percorso scolastico/formativo e sulle pregresse esperienze professionali, mettendole in relazione con le "residue capacità lavorative" contenute nella Relazione Conclusiva della scheda "Collocamento Mirato" legge 68/99 allo scopo di definire, concordandole con l'interessato/a, le disponibilità professionali in base alle quali candidare il soggetto alle offerte di lavoro delle aziende soggette agli obblighi ex lege n.68/99. Il colloquio è gestito previo appuntamento.

Redazione curriculum vitae

Dopo la sottoscrizione del PSP (patto di servizio personalizzato) e l'erogazione del colloquio, qualora non si sia ancora in possesso di un curriculum vitae, è possibile prendere appuntamento con un operatore/operatrice del collocamento mirato per redigere il proprio CV, senza il quale non è possibile essere segnalati presso eventuali datori di lavoro.

T.R.A.L. (Tecniche di ricerca attiva del lavoro)

Una volta al mese viene organizzato un colloquio di gruppo con alcuni utenti colloquiati dagli operatori/operatrici del collocamento mirato in base alla profilazione ottenuta dal colloquio di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Preselezione (incontro domanda-offerta)

Si struttura nelle seguenti fasi:

- approfondimento delle caratteristiche del profilo professionale e del posto di lavoro offerto dall'azienda: nella richiesta di preselezione l'azienda indicherà le competenze formative e professionali e fornirà un'indicazione sulle residue capacità lavorative necessarie per lo svolgimento della mansione;
- ricerca in banca dati, per il tramite del Sistema Informativo Sintesi, di nominativi con caratteristiche corrispondenti alle richieste dell'azienda;
- invio all'azienda di un elenco di nominativi preselezionati con i relativi CV, tra i quali l'azienda possa individuare, tramite colloquio, la figura più adeguata alle proprie esigenze.

Servizio di Rete territoriale

Il servizio di Rete territoriale è un sistema integrato e sinergico di interventi finalizzato a rafforzare l'occupabilità delle persone più fragili, potenziando la capacità di inclusione sociale e lavorativa attraverso la costruzione di una filiera logica di interventi replicabile e sostenibile nel tempo.

In ottemperanza alla L.68/99 art.6, Il Collocamento Mirato, struttura l'accompagnamento all'inserimento lavorativo della risorsa disabile molto fragile in connessione con i soggetti della Rete territoriale, in una logica di complementarità e integrazione dei percorsi e delle filiere: Enti accreditati ai servizi al lavoro, Enti accreditati ai servizi alla formazione, Cooperative Sociali, Associazioni di categoria per persone invalide, Agenzie di somministrazione, Servizi Sociali dei Comuni locali, Psichiatria.

Servizio "Promotore legge 68/99"

Il Servizio è finalizzato:

- alla implementazione e miglioramento dei servizi rivolti alle imprese del territorio mantovano per migliorare l'occupabilità delle persone con disabilità;
- alla presentazione della legge 68/99 e degli strumenti per adempiere all'obbligo di assunzione attraverso visite in loco alle aziende non ottemperanti;
- alla valutazione e all'analisi dei fabbisogni aziendali, alla condivisione di un accordo su possibili soluzioni per l'inserimento lavorativo e alla presentazione di politiche attive presenti a livello territoriale;
- alla sperimentazione di buone prassi rispetto alle aziende non soggette agli obblighi legge 68/99 per la promozione dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- all'accompagnamento al colloquio aziendale, se richiesto dal candidato o dall'azienda.

Piano Provinciale Disabili

Il Collocamento Mirato, recependo il modello dei servizi regionale attuato nei confronti

delle persone disoccupate, programma e finanzia sul territorio provinciale circa 90 doti all'anno destinate agli iscritti delle proprie liste speciali. La dote offre la possibilità di essere accompagnati verso un inserimento lavorativo ed è un percorso gratuito personalizzato erogato da alcuni enti accreditati alla formazione e al lavoro presenti sul territorio provinciale.

PUOI ISCRIVERTI AL COLLOCAMENTO MIRATO SE...

hai i seguenti requisiti:

- hai compiuto 16 anni;
- hai assolto l'obbligo scolastico;
- sei privo di lavoro o occupato con un reddito da lavoro dipendente non superiore a € 8.145 o lavoratore autonomo con un reddito non superiore a € 4.800;

e

appartieni a una delle seguenti categorie:

- invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- persone che hanno il 100% di invalidità possono iscriversi (o rimanere iscritte) alla lista legge 68/99, a meno che la Relazione Conclusiva (RC) non le dichiari esplicitamente "Non collocabili";
- invalidi del lavoro con una percentuale di disabilità superiore al 33%;
- persone non vedenti;
- persone sorde.

COSA TI SERVE PER L'ISCRIZIONE:

- Carta di Identità e Codice Fiscale in originale;
- per cittadini extra comunitari: permesso di soggiorno in corso di validità o, se scaduto, permesso scaduto anche in fotocopia e originale della richiesta di rinnovo;
- Certificazione di Invalidità (rilasciata da INPS, INAIL, Tribunale o, se precedente al 2010, ASL) valida al momento dell'iscrizione con percentuale o categoria o riconoscimento di persona cieca o sorda, autocertificazione attestante le condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222 (percettori pensione I.O.);
- Relazione Conclusiva valida al momento dell'iscrizione (ex legge 68/99 e DPCM del 13 gennaio 2000) o, in assenza della stessa, ricevuta di richiesta;
- Il richiedente deve aver rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) o renderla contestualmente all'iscrizione se non l'ha già rilasciata.

CERTIFICAZIONE DI INVALIDITÀ E RELAZIONE CONCLUSIVA

Per ottenere la **Certificazione di Invalidità** e la **Relazione Conclusiva** è necessario:

1. recarsi da un medico abilitato alla compilazione online del certificato medico introduttivo, perché sia attestata la patologia invalidante;
2. presentare all'INPS via Internet, direttamente oppure tramite Patronato o Associazioni di categoria (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS), la domanda di riconoscimento selezionando "Riconoscimento" e "Collocamento Mirato";
3. effettuare la visita medica di accertamento presso la Commissione ASL integrata da un medico INPS, nella data stabilita e comunicata tramite raccomandata.

Al termine della visita medica la Commissione redige una relazione in cui è formulata la diagnosi funzionale sulle capacità lavorative della persona, le sue positive potenzialità e le linee progettuali da attuare per il collocamento mirato. Mentre la Certificazione indica le patologie e la percentuale di invalidità, la Relazione Conclusiva definisce le capacità della persona disabile, ne indica la collocabilità lavorativa e riporta le modalità da adottare per l'inserimento lavorativo.

Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare il sito dell'INPS [SEZIONE PERSONE CON DISABILITÀ E INVALIDITÀ](#)

DOVE ISCRIVERSI

A seguito dell'emergenza COVID-19, l'iscrizione al Collocamento Mirato si effettua **ONLINE inviando via mail il modulo di richiesta [scaricabile al seguente link](#)**.
Se privi di posta elettronica, è possibile contattare i CPI di competenza.

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Via maestri del lavoro n° 1/b - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)

Tel.: 0376 670638 - 0376/401854 Fax: 0376 632576

cpicastiglione@provincia.mantova.it

MANTOVA

Via Don Maraglio, 4 - 46100 Mantova

Tel.: 0376/401871 Fax: 0376/225748

cpimantova@provincia.mantova.it

SUZZARA

Via L. Cadorna, 3/A - 46029 Suzzara

Tel.: 0376/531660 Fax: 0376/536679

cpisuzzara@provincia.mantova.it

VIADANA

P.le delle Rose 1 - 46019 Viadana

Tel.: 0375/781353 Fax: 0375/830169

cpiviadana@provincia.mantova.it

Per maggiori informazioni: [sintesi.provincia.mantova.it](https://www.sintesi.provincia.mantova.it)

WELFARE
SCUOLA e
TERRITORIO

welfarescuolateritorio.provincia.mantova.it

www.formazionemantova.it



www.facebook.com/welfarescuolateritorio/



progettowelfare@formazionemantova.it

